

DECRETO DIRIGENZIALE N. 83 del 28 dicembre 2006

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE BENEVENTO - Comune di Paduli. Piano Urbanistico Attuativo. Piano Particolareggiato della zona B3 del P.R.G. vigente. Parere reso ai sensi dell'art. 15 L.R. 07/01/1983 n. 9. Rettifica del decreto dirigenziale n. 80 del 20/12/2006.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI  
BENEVENTO**

**PREMESSO:**

- che con istanza n. 7189 del 05.09.2006 a firma del Responsabile del Settore Tecnico arch. Giovanni Citarella del Comune di Paduli (protocollo di Settore n° 736634 del 11.09.2006), sono stati trasmessi, per il parere di competenza di questo Ufficio, previsto dall'art. 15 della L.R. 7 gennaio 1983, n° 9, gli atti progettuali relativi al "*Piano Urbanistico Attuativo. Piano Particolareggiato della zona B3 del P.R.G. vigente*";
- che il parere richiesto è stato reso con il Decreto Dirigenziale n. 80 del 20/12/2006, che si richiama *per relationem* in tutte le ragioni e motivazioni;
- che, per mero errore materiale verificatosi durante l'espletamento della procedura informatica in uso presso questo Ente per la produzione dei provvedimenti amministrativi, al suddetto Decreto, nella sua veste informatizzata, risulta allegato un "file" errato;

**VISTO:**

- la L.R. 9/83;
- la L. n. 241/1990;
- la L.R. n. 11/1991;
- il D.Lgs. n. 29/1993;
- la D.G.R.C. n. 3466 del 3/6/2000;
- il D.P.R. 380/2001;
- la L.R. n. 7/2002;
- l'O.P.C.M. 20/03/2003 n° 3274;
- la L.R. 16/2004;
- la D.G.R.C. n. 635 del 21/04/2005;
- la L.R. n. 25 del 29/12/2005;
- il D. D. del Coordinatore dell'A.G.C. LL.PP. n. 75 del 6/9/2006;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio competente e su conforme proposta del Responsabile del Procedimento, nonché del Dirigente del Servizio 02, per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

**DECRETA**

- di rettificare ed integrare il proprio Decreto Dirigenziale n. 80 del 20/12/2006 avente ad oggetto "COMUNE DI PADULI. PIANO URBANISTICO ATTUATIVO. PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA B3 DEL P.R.G. VIGENTE. PARERE RESO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 9/83.", che si richiama *per relationem*, mediante la sostituzione del relativo allegato con la "Relazione" allegata al presente atto;
- di confermare in ogni altra sua parte il Decreto Dirigenziale n° 80 del 20/12/2006.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi della Legge n. 241 del 7.8.1990, potrà essere prodotto ricorso presso il T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento, di cui è parte integrante la relazione sopraccitata, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- alla Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
- al Comune di Paduli.

Benevento, li

IL DIRIGENTE  
*Dott. Vincenzo Sibilio*

**Regione Campania**  
**A.C.G. Lavori Pubblici, Attuazione, Espropriazione**  
**Settore Provinciale del Genio Civile**  
**BENEVENTO**

Oggetto : **Parere ex art. 89 del D.P.R. 380/2001. RELAZIONE ISTRUTTORIA**

Comune : **Paduli**

Progetto : **“Piano Urbanistico Attuativo – Piano Particolareggiato dalla zona B3 del P.R.G. vigente”.**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

RICHIAMATA la Disposizione del Dirigente del Settore n 609 del 25 maggio 2005;

VISTO

che il comune di **Paduli** con istanza registrata al protocollo n° **736634** del **11/09/2006**, ha inoltrato la richiesta del parere sulla compatibilità delle previsioni del progetto denominato **“Piano Urbanistico Attuativo – Piano Particolareggiato dalla zona B3 del P.R.G. vigente”** con le condizioni geomorfologiche del territorio comunale per le finalità di prevenzione del rischio sismico di cui all’ art. 89 del D.P.R. 380/2001;

VISTA

- la documentazione trasmessa con l’istanza, costituita dai seguenti elaborati:

**Elaborati Urbanistici:**

1. – F1 Relazione illustrativa;
2. – F2 Norme tecniche di attuazione;
3. - F3 Schede indagine urbanistico- edilizia;
4. - F4 Repertorio fotografico;
5. – AU1 Corografia;
6. – AU2 Stralcio P.R.G. vigente;
7. – AU3 Ambito di recupero : Settori, comparti e corpi di fabbrica;
8. – AU4 Valore architettonico ed epoca di costruzione degli edifici;
9. – AU5 Stato di conservazione e destinazione d’uso degli edifici;
10. – AU6 Destinazione d’uso dei piani terra e n° dei piani;
11. – AU7 Repertorio fotografico: riferimento planimetrico;
12. –AU8 Rilievo delle cortine: Viale della Libertà;
13. –AU9 Rilievo delle cortine: Via Longo;
14. –AU10 Rilievo delle cortine: Via Longo - Via Carpine;
15. –AU11 Rilievo delle cortine: Via Buonalbergo – II Traversa Libertà;
16. –AL1 Tipologia pavimentazioni stradali;
17. –AL2 Infrastrutture a rete;
18. –P1a Tipologie e caratteristiche degli interventi;
19. –P1b Tipologie e caratteristiche degli interventi;
20. –P2a Planovolumetrico di progetto;

- 21. –P2b Planovolumetrico di progetto;
- 22. –P3 Profili regolatori: Via Libertà;
- 23. –P4 Profili regolatori: Via Longo;
- 24. –P5 Profili regolatori: Via Longo – Via Carpine;
- 25. –P6 Profili regolatori: Via Buonalbergo – Il Traversa Libertà;
- 26. –P7 Viabilità, sedi stradali, alberature ed arredi urbani;
- 27. –E1 Elenchi catastali: elaborato grafico e descrittivo;

#### **Studio geologico ex L.R. n° 9/83 :**

- All. 1 –Relazione;
- All. 2 –Stratigrafia dei sondaggi geognostici e prove geotecniche di laboratorio;
- All. 3 –Indagine sismica;
- A –Carta geologica con sezione geologica;
- B –Carta idrogeologica;
- C –Carta della stabilità;
- D –Carta della microzonazione e della risposta sismica;

#### **PRESO ATTO**

-che ai sensi della D.G.R. n° 5447 del 7.11.2002 il Comune di Paduli è considerato sismico di categoria 1 (S = 12) senza variazione rispetto alla precedente classificazione;

-che in allegato allo studio geologico è presente la seguente cartografia:

- |  |        |               |
|--|--------|---------------|
| 1. Carta geolitologica con sezione                 | tav. A | scala 1:2000; |
| 2. Carta idrogeologica                             | tav. B | scala 1:2000; |
| 3. Carta della stabilità                           | tav. C | scala 1:2000; |
| 4. Carta della zonizzazione in prospettiva sismica | tav. D | scala 1:2000; |

-che lo studio geologico, del giugno 2005, relativo al progetto in argomento (a firma dr.ssa geol. Rosalia Saccone e dr. geol. Francesco Ucci) si è avvalso di indagini ricadenti nell'area in oggetto per lo studio del P. R.G. del 1985 e per la redazione dei Piani Particolareggiati Esecutivi del 1998, nonché di ulteriori indagini eseguite per altri scopi dagli stessi professionisti;

- che le indagini geognostiche effettuate per la caratterizzazione geologico-tecnica del sito in esame, consistono in:

- N° 12 Sondaggi geognostici a carotaggio continuo di cui 8 relativi al P.R.G., 2 inerenti i Piani Particolareggiati e 2 effettuati dalla dr.ssa Saccone e spinti uno fino alla profondità di 33.00 m. e l'altro a 31,00 m dal p.c.;
- analisi di laboratorio complete effettuate su campioni indisturbati prelevati dalle indagini per la redazione del P.R.G. e per i P. P.E.;
- N° 2 Indagini sismiche in foro del tipo "down hole";
- N° 1 Sezione geolitologica.

#### **CONSIDERATO**

- che l'indagine geologico-tecnica eseguita sull'area in argomento ha condotto alle seguenti conclusioni:
  - a) Il territorio indagato, definito come Zona B3 del P.P.A., ricade "per tutta la sua estensione sulla sommità della parte centrale della dorsale collinare su cui si allunga il nucleo abitato di Paduli";
  - b) Dal punto di vista della stabilità "*non sono state accertate situazioni di potenziale o accertate anomalie nella staticità dei versanti; pertanto sotto questo aspetto le aree ricadenti nella Zona B3 del P.P.A. possono definirsi stabili*";
  - c) Il litotipo predominante nella zona del centro abitato è costituito da depositi sabbioso – arenacei (Pliocene) dell'Unità di Ariano;

- d) Nelle aree in studio non è stata riscontrata la presenza di falde idriche a profondità inferiore ai 10 m. dal p.c.;
- e) Le caratteristiche fisico meccaniche dei terreni interessati sono:

**Componente sabbiosa:**

<b>Peso dell'unità di volume</b>	$\gamma$	=	<b>2.10 t/mc;</b>
<b>Angolo di attrito interno</b>	$\phi$	=	<b>30°;</b>
<b>Coesione</b>	<b>C</b>	=	<b>0.00 t/mc;</b>
<b>Modulo edometrico</b>	<b>E</b>	=	<b>1700 t/mq;</b>

**Componente limoso - argillosa:**

<b>Peso dell'unità di volume</b>	$\gamma$	=	<b>1.90 t/mc;</b>
<b>Angolo di attrito interno</b>	$\phi$	=	<b>18°;</b>
<b>Coesione</b>	<b>C</b>	=	<b>3.00 t/mq;</b>
<b>Modulo edometrico</b>	<b>E</b>	=	<b>1000 t/mq;</b>

- f) L'indagine sismica a rifrazione ha evidenziato la presenza di quattro sismostrati nei primi trenta metri di profondità, individuati in base alla diversa velocità delle onde sismiche :
- 400m/sec; 800m/sec; 1500m/sec; 2000m/sec;**
- g) L'indagine sismica effettuata con il metodo ReMi ha portato all'individuazione di due sismostrati aventi i seguenti valori di  $V_{s30}$  :
- ReMi:  $V_{s30} = 271\text{m/sec}$**
- ReMi:  $V_{s30} = 342\text{m/sec}$**

Da quanto esposto, il geologo dichiara che “ *alla zona B3 del P.P.A. si può assegnare un unico incremento sismico, pari ad 1.25, perché interessanti suoli caratterizzati da profili stratigrafici riconducibili alle categorie A e B, contraddistinte da un unico identico parametro di amplificazione*”.

CONSIDERATO, altresì, come da riscontro tecnico professionale,

- che le opere in progetto consistono in :
  - a) Manutenzione straordinaria degli edifici e dei loro spazi di pertinenza;
  - b) Ristrutturazione edilizia degli edifici e dei loro spazi di pertinenza;
  - c) Ristrutturazione urbanistica;
  - d) Riqualficazione e riuso manufatti pertinenziali (resid. Produttivo);
  - e) completamento dell'urbanizzazione di P.R.G. mediante la costruzione ex novo di edifici di altezza max di 10.50 m. e superficie massima di 140 mq. per complessivi 22.500 mc;
- che dal punto di vista progettuale, lo studio effettuato è completo di tutti gli elaborati previsti dalla L.R. n° 9/83;
- che le risultanze delle indagini e degli studi condotti attestano una sostanziale stabilità delle aree interessate dal progetto anche in prospettiva di sollecitazioni dinamiche;
- che comunque la documentazione prodotta è ritenuta sufficiente ai fini della presente istruttoria e che, pertanto, non necessita di integrazioni;

tutto ciò premesso e considerato, per le sole finalità di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001, propone l'espressione del parere

**FAVOREVOLE**

in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel progetto denominato “**Piano Urbanistico Attuativo – Piano Particolareggiato B3 del P.R.G. vigente**” e le condizioni geomorfologiche del territorio del comune di Paduli.

Benevento, li 19/12/06

Il Responsabile del Procedimento  
Dr. geol. Cesare Guadagno

Vista la completezza dell'istruttoria tecnico – amministrativa svolta dal R.d.P., se ne attesta la regolarità e pertanto, si approva.

Benevento 19/12/06

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO 02  
Dr. geol. Giuseppe Travia